

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di contratto collettivo integrativo “Fondo di incentivazione ai sensi degli artt. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006. Criteri e modalità di utilizzo - anni 2023 – 2025” sottoscritto in data 8 febbraio 2023.

Art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 165/2001

La presente relazione illustrativa è redatta al fine di descrivere, secondo gli schemi forniti in allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, l’ipotesi di contratto integrativo “Fondo di incentivazione ai sensi degli artt. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006. Criteri e modalità di utilizzo - anni 2023 – 2025” sottoscritto in data 8 febbraio 2023.

E’ redatta in due moduli:

1. Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto;
2. Modulo 2: Illustrazione dell’ articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

Modulo 1 -

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge – Scheda

Data di sottoscrizione	8 febbraio 2023
Periodo temporale di Vigenza	Decorrenza dal 1° ottobre 2022 – 31 dicembre 2025
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: PRESIDENTE DIRETTORE GENERALE Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL – CISL FSUR – FED. UIL SCUOLA RUA – FED. GILDA UNAMS – SNALS CONFSAI - ANIEF Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL FSUR – FED. UIL SCUOLA RUA – FED. GILDA UNAMS - ANIEF
Soggetti destinatari	Personale a cui sono affidate ruoli di responsabilità collegati con le attività del “Conto Terzi”

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Remunerazione di incarichi di responsabilità a supporto delle attività derivanti dalla gestione del Conto Terzi
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata predisposta la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria per l'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno.
		Collegio dei Revisori dei Conti del CNR Verbale n. 1749 del 13.02.2023 Certificazione positiva ai sensi del art. 40 bis del D. lgs. 165/02
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il “ <i>Piano della Performance 2023- 2025</i> ”, approvato con delibera del CdA n. 29 del 31.01.2023
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale come prescritti dalla normativa in materia
		La Relazione della Performance per l'anno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 264 del 13.09.2022, è stata validata dall'OIV con il documento in data 28.09.2022 pubblicato sul sito istituzionale.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 -

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo stralcio, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

In data 8 febbraio 2023 la parte pubblica del CNR e le sigle di parte sindacale, CISL FSUR – FED. UIL SCUOLA RUA – FED. GILDA UNAMS – ANIEF, hanno sottoscritto l'Ipotesi di CCNI denominato “*Fondo di incentivazione ai sensi degli artt. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006. Criteri e modalità di utilizzo - anni 2023 – 2025*”.

La sottoscrizione dell'ipotesi di accordo è stata determinata dalla necessità di incentivare il personale a cui l'Ente conferisce ruoli di responsabilità per lo svolgimento di attività lavorative aggiuntive collegate alla gestione complessiva del sistema "Conto Terzi", tenuto conto della particolare articolazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche non solo dal punto di vista della complessità ordinamentale e del numero di dipendenti ma anche della vastità del territorio da amministrare.

Il fondo di incentivazione, costituito con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66/2020, in ossequio del combinato disposto degli articoli 19 e 10 del CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, sottoscritto in data 7 aprile 2006, è stato integrato con la delibera del CdA n. 7/2023 fino al complessivo importo di €4.648.563,78 (oneri compresi), utilizzando una parte delle risorse provenienti dall'accantonamento quota conto terzi a disposizione dell'Amministrazione Centrale.

La contrattazione con le organizzazioni sindacali rappresentative è stata attivata in ossequio all'art. 68, comma 4, lettera g) che recita "*4. Sono oggetto di contrattazione integrativa nazionale o di sede unica: ...g) i criteri per l'attribuzione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità...*".

In accordo con le OO.SS. si è ritenuto di riconoscere l'indennità al personale che assume ruoli di responsabilità per il funzionamento del sistema "Conto Terzi", comportanti oneri aggiuntivi.

Ai fini esplicativi, si riporta di seguito una breve presentazione dell'ipotesi di accordo sottoscritto con le OO.SS..

– L'articolo 1 riporta la quantificazione del fondo in €4.648.563,78 (oneri compresi) e, al comma 2, specifica che la finalità dell'accordo è quella di regolamentare l'utilizzo del predetto fondo per il finanziamento delle posizioni di responsabilità descritte nello stesso accordo per il periodo 1° ottobre 2022 – 31 dicembre 2025.

– Con riguardo alle modalità di utilizzo del fondo, l'art. 2 individua tre macrocategorie di ruoli di responsabilità a valere sui proventi disponibili ai sensi dell'art. 8, denominato "*Ripartizione dei proventi*", del Nuovo Regolamento "*Conto terzi*", a cui riconoscere l'indennità e nello specifico:

- a) Ruoli di responsabilità dei servizi centralizzati per il funzionamento del sistema "Conto Terzi";
- b) Ruoli di responsabilità a supporto diretto delle strutture territoriali che svolgono le attività "Conto Terzi";
- c) Ruoli di responsabilità per la gestione del sistema dei controlli collegati alle attività "Conto Terzi".

Il 2° e 3° comma evidenziano che i ruoli, a cui sono riconosciute le indennità previste nell'ipotesi di accordo in parola, sono tutti a tempo determinato e le relative indennità non possono essere cumulate tra loro o con quelle previste per gli incarichi dirigenziali né con le indennità a carico di altri fondi.

– L'art. 3 descrive più nel dettaglio la prima tipologia di responsabilità, ovvero i *“Ruoli di responsabilità dei servizi centralizzati per il funzionamento del sistema “Conto Terzi”*.

Per questa categoria di incarichi, le parti hanno riservato la somma massima annuale pari ad € 550.000,00, gravante sul fondo generale.

Tali ruoli saranno individuati a seguito di selezione e saranno soggetti a verifica periodica, secondo le modalità previste dall'Amministrazione. Il numero massimo di beneficiari è di 40 UdP e le indennità saranno classificate in 4 fasce retributive con una differenziazione tra le stesse tale da garantire che il rapporto tra una fascia e quella immediatamente successiva non possa essere inferiore a 1,2, né superiore ad 1,8.

– Il successivo art. 4 descrive la seconda categoria di responsabilità, *“Ruoli di responsabilità a supporto diretto delle strutture territoriali che svolgono le attività “Conto Terzi”*.

L'importo massimo previsto per il finanziamento delle posizioni di responsabilità a supporto diretto delle strutture territoriali che svolgono le attività conto terzi è pari ad € 130.000,00 annui (oneri esclusi), gravante sul fondo generale già descritto.

Le indennità, riconosciute per dodici mensilità, come previsto dal CCNL 07.04.2006, saranno graduate sulla base dei seguenti criteri:

- a. Numero delle strutture supportate (Istituti, Sedi Secondarie, Aree di ricerca, Dipartimenti);
- b. Media delle risorse gestite nel triennio 2019 – 2021;
- c. Complessità legate alla gestione del patrimonio tecnico scientifico delle strutture (Istituti, Sedi Secondarie, Aree di ricerca, Dipartimenti)

Le indennità in parola saranno attribuite a seguito di selezione e le attività saranno soggette a verifica periodica secondo le indicazioni rese dall'Amministrazione. Il numero massimo dei beneficiari è pari a 50 udp e le indennità saranno classificate in 5 fasce con una differenziazione tra le stesse tale da garantire che il rapporto tra una fascia e quella immediatamente successiva non possa essere inferiore a 1,1, né superiore ad 1,7.

– L'art. 5 descrive, infine, la terza categoria di responsabilità denominata *“Ruoli di responsabilità per la gestione del sistema dei controlli collegati alle attività “Conto Terzi”*.

L'importo massimo previsto per il finanziamento di queste posizioni è pari ad €457.000,00 annui (oneri esclusi), gravante sul fondo generale, e il numero massimo dei beneficiari è pari a 150 unità di personale.

Le predette indennità, riconosciute per dodici mensilità come previsto dal CCNL 07.04.2006, e attribuite a seguito di selezione, saranno graduate sulla base dei seguenti criteri:

- Numero delle strutture interessate
- Volume delle risorse
- Grado di complessità amministrativa.

Come per le precedenti categorie di responsabilità, anche questa tipologia sarà soggetta a verifica periodica secondo le indicazioni rese dall'Amministrazione.

– Gli articoli 6 e 7, di chiusura, prevedono rispettivamente la contrattazione, con accordo separato, delle eventuali economie derivanti dall'applicazione del presente CCNI e i controlli previsti dall'art. 40bis del D. lgs. 165/2001.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di Amministrazione.

Non pertinente.

c) Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

La presente ipotesi di accordo riguarda specificatamente le modalità di utilizzo di un fondo di incentivazione come integrato dalla delibera del CdA n. 7/2023 e segue il precedente accordo sulla modalità di utilizzo del fondo di incentivazione, sottoscritto in data 28.12.2020, che aveva espressamente validità fino al 30.09.2022.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Non pertinente poiché l'accordo non riguarda somme legate agli incentivi per la performance individuale o collettiva.

Le indennità in parola, tuttavia, sono tutte strettamente legate a ruoli di responsabilità per il funzionamento o di supporto diretto alle attività “Conto Terzi”, per i quali il CCNI prevede una verifica periodica secondo le indicazioni fornite dall’Amministrazione.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 (previsioni di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio).

Non pertinente

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009.

Non pertinente

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Si segnala che con delibera n. 368 del 21 dicembre 2022 è stato aggiornato il Regolamento sulle attività Conto Terzi del CNR.